

I volontari di Babbo Natale

I trenini con i nomi delle renne di Babbo Natale vanno avanti e indietro dai posteggi a piazza XXIV Maggio e dalla piazza al santuario della Guardia, che ospita il Presepe riflesso. Trasportano festanti famiglie provenienti da tutta Italia. Si mettono in fila per entrare nella grotta di Babbo Natale nell'antica cava di Ornavasso, lungo la strada che sale al santuario del Boden. E prima di giungervi scoprono le aree espositive coperte e gratuite della Bottega dei produttori agricoli e dei creativi, con oggettistica natalizia, il pattinaggio, presepi semoventi da sogno, le decorazioni artigianali, incontrano pietre parlanti, renne e scoiattoli, volano sulle montagne russe o visitano il paese dei Balocchi, con laboratori e attività per bambini e famiglie. E una lunga colonna di mamme, papà, ragazzini, bambini e bebè in passeggino. Anche quest'anno Ornavasso è diventata una piccola patria del mondo della fantasia, di chi crede nel mondo della magia del Natale, di folletti e slitte volanti. Un successo che dopo i primi fine settimana è destinato a ripetersi sino al 28 dicembre. Ma affianco alla rodada macchina organizzativa anche le associazioni del territorio danno il loro contributo garantendo i punti ristoro. Ecco come.



La Taverna dei Twerghi



Prima di salire sul Renna express verso la grotta, o al ritorno, a lato della pista di pattinaggio un cartello avvisa il popolo di Babbo Natale che scendendo pochi gradini ci si può ristorare nella Taverna dei Twerghi (i folletti della tradizione Walser cara alla popolazione di Ornavasso). Una zuppa, un piatto di pasta, un tagliere o un panino, e un buon bicchiere si possono consumare nei locali del Corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso, perché sono proprio soci e simpatizzanti della banda locale, assieme al Gruppo Walser, quest'anno patrocinati dal "Nuovo comitato festeggiamenti Madonna del Boden", a garantire a titolo volontario l'apprezzato servizio. Il ricavato derivante dalle offerte verrà destinato al sostentamento della Scuola allievi della Banda, all'acquisto di nuovi strumenti musicali ed al finanziamento di iniziative interculturali del Gruppo Walser.

Ristoro Aib

Affianco all'ingresso della Grotta di Babbo Natale, per ristorare chi attende il proprio turno per incontrare il paffuto e bonario omeone di bianco e rosso vestito, è presente il ristoro Aib. A gestirlo sono i volontari del gruppo di protezione civile comunale di Ornavasso. Composto dal locale gruppo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e dal Corpo Volontari Anti incendi Boschivi. Da loro si può bere un caffè o un bicchiere di vin brulé,



o consumare un toast, e aiutarli a finanziare la propria attività. Una loro delegazione nei giorni scorsi è stata a Garessio nel Cuneese per l'alluvione del Tanaro. In un Paese come l'Italia dove le calamità naturali paiono non mancare mai, loro sono sempre presenti e in prima fila.

Locanda Alpina e Pizzeria

Due enormi tendoni accolgono i visitatori che affianco alla zona parco, prima di accedere alla grotta o sulla via del ritorno vogliono sedersi per un pasto caldo o una pizza. E a offrire loro il servizio è il gruppo Alpini Ornavasso Migliandone "Generale G. Antonelli" che fa parte della sezione Domodossola dell'Ana.

Le penne nere e i loro amici sono impegnati a garantire che la locanda alpina veda le famiglie alzarsi sazie e ristolte prima e dopo l'incontro con Babbo Natale (che certamente se non fosse nato in Lapponia ma nelle nostre valli sfuggerebbe anche lui una penna sul cappello).



Con il ricavato gli alpini ornavassesi proseguiranno nel progetto per la creazione del museo archeologico assieme al Comune, dopo aver comprato e donato alla municipalità il terreno della necropoli di San Bernardo, ora puntano ad acquisire anche l'oratorio che vi sorge per trasformarlo in parte integrante. In cantiere anche il progetto di area feste alla punta di Migliandone, sempre in collaborazione con il Comune.

E la vigilia di Natale sarà inaugurata la mulattiera che dalla chiesa parrocchiale seguendo il trincerone di cava porta attraverso antichi bunker a Forte Castello. Il recupero di un gioiello di architettura militare

Il progetto etico e sociale



La Grotta di Babbo Natale non solo è tra i più grandi eventi del Natale in Italia, ma rappresenta anche un modello innovativo di welfare e di sviluppo sociale, economico e turistico, con ricadute occupazionali importanti per imprese, giovani ed inoccupati e per il comparto turistico, ricettivo e commerciale dell'intera provincia. Le aree commerciali coperte e riscaldate - a ingresso gratuito - valorizzano produttori, artigiani ed artisti, con dimostrazioni dal vivo ed attività per bambini e famiglie. L'evento collabora inoltre con la Parrocchia di Ornavasso per il mantenimento conservativo della monumentale chiesa della Madonna della Guardia. Il progetto etico, sociale e culturale - illustrato sul sito internet grottadibabbonatale.it - ha ottenuto l'importante riconoscimento di Impresa amica dell'Unicef.

PARCO DELLA GROTTA DI BABBO NATALE
ad ORNAVASSO, dal 19 novembre al 28 dicembre

Sfilata con le renne - Musical ed eventi - Presepe - Parco **SENZA OBBLIGO DI PRENOTAZIONE**
Mercatini, Paese dei Balocchi e aree ristoro a ingresso gratuito



Hanno parlato di noi:

Rai

Tg2 Tg2



DONNA MODERNA.COM

vivi milano.it

STYLEO LA STAMPA

www.grottadibabbonatale.it